

## **Deliberazione Giunta comunale n. 102 dd. 10.07.2015**

**Oggetto:      LOCAZIONE LOCALI PER MUSEO RIO SASS. APPROVAZIONE RENDICONTO DELLE SPESE CONDOMINIALI PERIODO 1 GENNAIO 2013 – 30 GIUGNO 2014.**

### ***LA GIUNTA COMUNALE***

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 171 dd. 30.11.2010 relativa all'approvazione della locazione con l'ITEA del locale identificato con la p.ed. 238/1 CC Fondo per la realizzazione del Museo Rio Sass di Fondo, assumendo l'impegno di spesa dell'importo di Euro 2.850,00 corrispondente al solo canone di locazione;

Dato atto che nel contratto di locazione al punto 6) pattuizioni varie viene evidenziato che per quanto non contemplato dal contratto valgono le disposizioni contenute nel "Regolamento delle affittanze" il quale prevede che rimangano a carico del conduttore le spese condominiali;

Rilevato che con la sopracitata deliberazione era stato effettuato un impegno di spesa a copertura del solo canone di locazione, senza tener conto delle spese condominiali;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 115 di data 11 agosto 2011 relativa alla autorizzazione all'assunzione dell'impegno di spesa a favore di ITEA per la copertura delle spese condominiali relative ai locali identificati con la p.ed. 238/1 CC Fondo per la realizzazione del Museo Rio Sass di Fondo;

Considerato che ITEA emette fattura mensile comprensiva del canone di locazione adeguato all'indice Istat (che al momento è pari ad € 206,78 oltre iva) e dell'acconto per spese condominiali dell'importo fisso di € 214,00 oltre iva;

Visto ora il rendiconto emesso da ITEA in data 09 giugno 2015, protocollo comunale n. 4181 di data 03 luglio 2015, relativo la conguaglio delle spese condominiali per i locali adibiti a museo rio sass per il periodo 01.01.2013 – 30.06.2015 dal quale si evince che le spese effettive di competenza del periodo sono pari ad € 3.740,02 e deducendo gli importi mensili già versati in acconto dal Comune di Fondo, pari ad € 4.678,04 (come confermato dal servizio finanziario) rimane un **conguaglio a nostro credito di € 938,02;**

Visto che al punto 2 del rendiconto di data 09 giugno 2015, protocollo comunale n. 4181 di data 03 luglio 2015, "Modalità di regolazione della partita conguaglio a credito" viene chiarito che il rimborso dell'importo del conguaglio a credito viene effettuato, previa regolazione contabile con altre partite a debito ancora aperte, entro 90 gg. dal ricevimento di regolare nota di accredito;

Considerato quindi che, non avendo il comune di Fondo partite a debito pendenti, sarà effettuato a nostro favore un rimborso di € 938,02 quale conguaglio delle spese condominiali relative ai locali adibiti a Museo rio Sass, posti in via Segantini,11, per il periodo 01.01.2013 – 30.06.2014, che sarà introitato al capitolo 1625/10 del bilancio di previsione 2015;

Preso atto che in attuazione della deliberazione della Giunta comunale n. 37 di data 2 aprile 2015 confermata dalla successiva deliberazione n. 76 di data 29 maggio 2015 con la quale sono stati affidati ai Responsabili dei Servizi gli incarichi per la gestione tecnica-finanziaria e amministrativa del Comune di Fondo per l'anno 2015 e contemporaneamente sono stati approvati gli atti di indirizzo per la gestione del bilancio 2015, la competenza ad assumere l'atto in questione è rimasta in capo alla Giunta comunale;

Constatato che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale

18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale e contabile dal Segretario comunale in relazione alle proprie competenze ed in sostituzione del Responsabile del Servizio Finanziario espressi ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10. da ultimo modificata con la L.R. 9 dicembre 2014, n. 11;

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 2 di data 09 febbraio 2001 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto del Comune di Fondo approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 16 maggio 1994 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7, da ultimo modificata con la L.R. 9 dicembre 2014, n. 11;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

1. Di approvare il rendiconto pervenuto da ITEA SpA –Istituto Trentino Edilizia Abitativa con sede in Trento in R. Guardini, 22 C.F. e P.IVA 00123080228, in data 03 luglio 2015, protocollo comunale n. 4181, relativo al conguaglio delle spese condominiali per i locali adibiti a museo rio sass per il periodo 01.01.2013 – 30.06.2014, dal quale si evince che le spese effettive di competenza del periodo sono pari ad € 3.740,02 e deducendo gli importi mensili già versati in acconto dal Comune di Fondo, pari ad € 4.678,04 (come confermato dal servizio finanziario) rimane un **conguaglio a nostro credito di € 938,02.**
2. Di dare atto che, come riportato al punto 2 del rendiconto di data 09 giugno 2015, protocollo comunale n. 4181 di data 03 luglio 2015, “Modalità di regolazione della partita conguaglio a credito”, il rimborso dell'importo del conguaglio a credito viene effettuato, previa regolazione contabile con altre partite a debito ancora aperte, entro 90 gg. dal ricevimento di regolare nota di accredito e quindi non avendo il comune di Fondo partite a debito pendenti, sarà effettuato a nostro favore un rimborso di € 938,02 quale conguaglio delle spese condominiali relative ai locali adibiti a Museo rio Sass, posti in via Segantini, 11, per il periodo 01.01.2013 – 30.06.2014, che sarà introitato al capitolo 1625/10 del bilancio di previsione 2015.
3. Di dichiarare la presente deliberazione esecutiva a pubblicazione avvenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 2, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 2 maggio 2013 n. 3.
4. Di procedere, nel rispetto dei principi di trasparenza fissato dall'articolo 39 – undecies- della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., applicabile anche a tutti gli enti soggetti al patto di stabilità provinciale in attuazione dell'articolo tre, comma 4, della L.P. 12 settembre 2008, n. 16, alla pubblicazione all'Albo Telematico ai sensi della L. 69/2009 per un periodo di un anno.
5. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
  - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
  - Ricorso Giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:*

- Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.